

Le conclusioni di Novella al Convegno del PCI Casa: un fronte più ampio di lotta

Il compagno Agostino Novella, della Direzione del partito, ha concluso il dibattito... casa e le lotte per le riforme.

Rilevato che la legge per la casa non è il solo bersaglio delle forze di destra ed avverso... Novella ha affermato che essa sta diventando attualmente l'elemento centrale attraverso cui si manifesta l'innovazione politica della Democrazia cristiana verso posizioni di destra.

In questa visione di allargamento della battaglia impegnata nella lotta per una nuova politica della casa, ha aggiunto Novella, si pone la esigenza di una « meridionalizzazione » del movimento di riforma, quale strumento per lo sviluppo di un'azione di massa per una programmazione democratica nazionale che affronti la questione del Mezzogiorno.

Vi è quindi un'esigenza di intensità e di incisività della risposta all'attacco della destra che dobbiamo riuscire a esprimere in tempi estremamente brevi, ma vi è anche, e in primo luogo, l'esigenza di un'allargamento del fronte di forze sociali e politiche... In questo senso, ha concluso Novella, noi comunisti non abbiamo mai tacitato i limiti presenti in questa legge per casa ed è nostro dovere che se venissero presentati emendamenti peggiorativi, noi riprenderemo con tutto il vigore e con tutta la forza necessari la nostra battaglia per migliorare la legge, renderla più rispondente agli interessi dei lavoratori di tutte le categorie, siano essi lavoratori dipendenti o autonomi, artigiani, mercanti, artigiani. I miglioramenti che noi proporremo

Le conclusioni del dibattito al Senato

Irrisorio l'impegno del governo per il Sud

Non è stato nemmeno precisato il periodo nel quale la somma dovrà essere impiegata - Lo stesso ministro Taviani ha fornito cifre impressionanti sulla crisi degli enti locali meridionali

Al Festival di Livorno dibattito sui giovani e il Partito

Domani grande manifestazione di chiusura: parlerà il compagno Enrico Berlinguer

Dal nostro inviato

LIVORNO, 9. Il programma delle manifestazioni promosse in occasione del Festival provinciale dell'Unità sta ottenendo un vivo successo: migliaia di lavoratori, di comunisti, di cittadini hanno, infatti, preso parte alle varie iniziative politiche e culturali aperte dalla conferenza del compagno Giancarlo Fajetta sulla lotta antimperialista nel mondo.

Il dibattito cercherà di approfondire alcuni floni quali quello dei giovani, la fondazione dei comunisti negli anni 30; della gioventù nella lotta clandestina, dalle leggi eccezionali allo scoppio della guerra dei giovani nella Resistenza, il partito di tipo nuovo, la ricostituzione della FGCI. All'incontro parteciperanno i compagni Emilio Sereni, Pietro Secchia, Edgardo Morandi, Paolo Cianini, Giulio Spallone, Cesare Colombo e Gianfranco Borghini che presenteranno testimonianze e comunicazioni su alcuni degli avvenimenti salienti della storia del partito strettamente connessa con la storia del nostro paese.

Domani avranno luogo le manifestazioni conclusive di questo festival che si è caratterizzato per la larga partecipazione dell'attivo di partito alla elaborazione e alla realizzazione della festa il cui segno distintivo sta nel contributo delle sezioni di città e della provincia e nella mobilitazione di centinaia di compagnie e di compagni. Alle ore 10 avrà luogo il concentramento alla Terrazza Mascagni da dove alle 10.30 partirà il corteo che si snoderà sulla viale Italia fino alla rotonda dell'Ardenza. Alle ore 10.30 nella grande arena nazionale per dilettanti di terza categoria abbinata al teatro « Jacconi » e alla « Coppa dell'Unità ». Alle ore 18.30 nella grande arena della rotonda dell'Ardenza, il compagno on. Enrico Berlinguer, vice segretario generale del partito torinese, darà un discorso dal titolo: « La nuova politica della casa, così come noi la chiediamo, così come noi la chiediamo, così come noi la chiediamo, così come noi la chiediamo ».

g. l.

Milano Comizio davanti al Politecnico: « Via la polizia dall'Università »

MILANO, 9. Per il ritiro della polizia dalle sedi universitarie, nel piazzale antistante il Politecnico si è oggi svolta la manifestazione unitaria promossa dalle sezioni comuniste e socialiste della zona Città studi-Lambrate, dalla FGCI, dalla Federazione giovanile socialista, dai giovani del PSUP, dai sindacati scuola-ricerca e personale non insegnante della CGIL, dalle ACLI e dal Movimento politico dei lavoratori.

Nel corso della manifestazione che si è conclusa con un corteo, hanno preso la parola i compagni Soave del PCI, Bertoli del PSUP e Dragone del PSI.

La Direzione della FGCI ha emesso questo comunicato sui gravi episodi di Firenze: « La Direzione Nazionale della FGCI, in relazione alle gravissime provocazioni messe in atto a Firenze da gruppi che, sempre più svelano il loro vero volto di provocazione antimunitaria e antidemocratica, e nei loro atteggiamenti di arroganza, disprezzo, rancore, rissosità, rancore e disprezzo, non hanno potuto non prendere atto della loro miseria politica, intellettuale e morale, e appello a tutte le organizzazioni degli studenti comunisti perché isolino i provocatori e diano ad essi una dura lezione unitaria e adoperarsi contro il loro ritorno in seno al Mezzogiorno. »

Emendamenti delle sinistre all'articolo 1) sono poi stati illustrati da Luigi (Psiup) e Borsari (Pci).

v. ve.

La legge Preti in discussione da lunedì al Senato

TASSE PER 229 MILIARDI su pane latte e frutta

Previste nuove imposte anche su numerosi prodotti per l'allevamento del bestiame - La conseguenza sarebbe quella di un generale aumento dei prezzi - Le proposte delle sinistre, dell'Alleanza contadini e delle Confederazioni dei lavoratori per una sostanziale modifica del provvedimento

NAPOLI: SI E' DIMESSA LA GIUNTA REGIONALE

Dalla nostra redazione

Si è dimessa questa mattina la giunta regionale di centro sinistra. Nella DC la manovra di destra è ispirata da Antonio Gava, sconfitto lo scorso anno con la costituzione della giunta presieduta nel Carlone e appoggiata dalle sinistre della DC. E' difficile oggi poter azzardare previsioni sullo sbocco di questa crisi. Le dimissioni della giunta sono state annunciate ufficialmente questa mattina in apertura dei lavori dell'assemblea regionale convocata per martedì 9.

Nel corso della manifestazione che si è conclusa con un corteo, hanno preso la parola i compagni Soave del PCI, Bertoli del PSUP e Dragone del PSI.

Aperto un grande dibattito tra lavoratori, studenti e docenti

FORTE RISPOSTA DEMOCRATICA contro le provocazioni a Firenze

leri una nuova assemblea all'Università - il rilancio di una piattaforma riformatrice che investa la scuola con una lotta democratica - Oggi manifestazione per la casa

Un comunicato della Direzione

La FGCI: isolare l'avventurismo dei « gruppetti »

La Direzione della FGCI ha emesso questo comunicato sui gravi episodi di Firenze: « La Direzione Nazionale della FGCI, in relazione alle gravissime provocazioni messe in atto a Firenze da gruppi che, sempre più svelano il loro vero volto di provocazione antimunitaria e antidemocratica, e nei loro atteggiamenti di arroganza, disprezzo, rancore, rissosità, rancore e disprezzo, non hanno potuto non prendere atto della loro miseria politica, intellettuale e morale, e appello a tutte le organizzazioni degli studenti comunisti perché isolino i provocatori e diano ad essi una dura lezione unitaria e adoperarsi contro il loro ritorno in seno al Mezzogiorno. »

Nuove e pesanti imposte su fondamentali prodotti agricoli di largo consumo popolare: pane, latte, frumento, pasta alimentare, grano duro, segale e relative farine - e sull'impresa contadina, sono previste dalla legge tributaria già approvata alla Camera, che andrà in discussione, secondo il calendario del Senato, lunedì prossimo al Senato.

«C'è un problema che noi comunisti non abbiamo mai tacitato i limiti presenti in questa legge per casa ed è nostro dovere che se venissero presentati emendamenti peggiorativi, noi riprenderemo con tutto il vigore e con tutta la forza necessari la nostra battaglia per migliorare la legge, renderla più rispondente agli interessi dei lavoratori di tutte le categorie, siano essi lavoratori dipendenti o autonomi, artigiani, mercanti, artigiani. I miglioramenti che noi proporremo

La Direzione della FGCI ha emesso questo comunicato sui gravi episodi di Firenze: « La Direzione Nazionale della FGCI, in relazione alle gravissime provocazioni messe in atto a Firenze da gruppi che, sempre più svelano il loro vero volto di provocazione antimunitaria e antidemocratica, e nei loro atteggiamenti di arroganza, disprezzo, rancore, rissosità, rancore e disprezzo, non hanno potuto non prendere atto della loro miseria politica, intellettuale e morale, e appello a tutte le organizzazioni degli studenti comunisti perché isolino i provocatori e diano ad essi una dura lezione unitaria e adoperarsi contro il loro ritorno in seno al Mezzogiorno. »

Emendamenti delle sinistre all'articolo 1) sono poi stati illustrati da Luigi (Psiup) e Borsari (Pci).

g. l.

Le conclusioni della inchiesta del Consiglio Superiore della Magistratura

Sconfessato il difensore del commissario Calabresi

Non ci furono pressioni del giudice Beria d'Argentine sul presidente Bioti - Manovra per impedire che fosse fatta luce sulla morte dell'anarchico Pinelli - inquietanti interrogativi che attendono ancora risposta

Nessun membro del Consiglio superiore della Magistratura ha mai fatto pressione sul giudice Bioti perché concludesse il processo sulla morte dell'anarchico Pinelli con una sentenza sfavorevole al commissario Calabresi. A questa conclusione è giunta la commissione del Consiglio superiore della Magistratura indagando su alcune affermazioni dell'avvocato del poliziotto, Lener.

Il legale in più occasioni, anche per iscritto, aveva infatti lasciato chiaramente intendere che il giudice Bioti sarebbe stato avvincolato da un componente del Consiglio superiore, il dottor Adolfo Beria d'Argentine, il quale gli avrebbe promesso il suo interessamento nella pratica per la promozione a magistrato di Cassazione. Promessa fatta in cambio dell'assicurazione che il processo si sarebbe concluso, in un modo o nell'altro, sfavorevolmente per Calabresi. In questo concetto di sfavorevole, evidentemente l'avvocato Lener metteva anche la ritorsione del compagno dell'anarchico. Tanto è vero che il caso è scoppio, con

Venezia: impedito il raduno missino

I fascisti provocano scontri a Rovigo

VENEZIA, 9. La mobilitazione unitaria antifascista è stata impedita dal divieto del provocatorio raduno che il MSI aveva indetto per domani, sabato, a Venezia. Ieri mattina si era riunito in Comune, sotto la presidenza del sindaco, il comitato permanente di vigilanza antifascista, per valutare la situazione e decidere le misure da assumere per impedire che i fascisti potessero cogliere un'occasione di propaganda e di rievocazione dello smacco subito a Rovigo, dove il raduno missino veniva impedito dalla mobilitazione popolare. Era stato deciso di chiedere alle autorità preposte all'ordine pubblico di non concedere l'autorizzazione.

A Rovigo, dove la mobilitazione popolare ha scongiurato il MSI a tenere il raduno annunciato per oggi, le squadre che si erano riunite nella sede missina, hanno provocato scontri con i lavoratori e i cittadini che manifestavano presso il palazzo. La polizia non è intervenuta e infine, anziché allontanare le squadre dalla città, si sono presentati con i comunisti Bonatti e Morelli, è scagliata contro il gruppo dei democratici.

Da Pertini una delegazione della FNSI

Il presidente della Camera dei Deputati, on. Pertini, ha ricevuto a Montecitorio una delegazione della Federazione Nazionale della Stampa Italiana della quale facevano parte fra gli altri il presidente Adriano Falvo ed il segretario nazionale Luciano Coscia.

Aperto un grande dibattito tra lavoratori, studenti e docenti

Il presidente della Camera dei Deputati, on. Pertini, ha ricevuto a Montecitorio una delegazione della Federazione Nazionale della Stampa Italiana della quale facevano parte fra gli altri il presidente Adriano Falvo ed il segretario nazionale Luciano Coscia.

Il presidente della Camera dei Deputati, on. Pertini, ha ricevuto a Montecitorio una delegazione della Federazione Nazionale della Stampa Italiana della quale facevano parte fra gli altri il presidente Adriano Falvo ed il segretario nazionale Luciano Coscia.

P. G.